

Gentile signora Sindaca
Dottoressa Liliana Di Fede

Laives, 7 agosto 2013

e

Gentile signor Assessore
Dino Gagliardini

Siamo rimasti alquanto sorpresi dai risultati dello studio della SEAB anticipati dall'assessore Gagliardini.

Si fa riferimento alla fatidica soglia del 75%, sarebbe interessante sapere cosa concorre a comporre questa soglia.

Quanti rifiuti una persona o un nucleo familiare ha conferito al sistema di raccolta è un dato abbastanza certo, visto che si va a peso, ma quanto abbia realmente riciclato è un dato del tutto teorico, visto che nessuno pesa quanta plastica, quanto vetro, quanta carta uno inserisce nelle diverse campane o quante volte si reca direttamente in discarica.

Non vorremmo che fosse stata applicata una base di calcolo in partenza non equa, magari con una "franchigia" alta per la prima o unica persona che costituisce il nucleo familiare, per cui il single anche se non dovesse essere tanto virtuoso, apparirebbe tale comunque, mentre la famiglia con più componenti, anche se virtuosa, verrebbe penalizzata, perché la "franchigia" degli ulteriori componenti è di poco conto.

Purtroppo in Italia le tariffe inique sono all'ordine del giorno, basti pensare alle tariffe elettriche che prevedono un primo scaglione di 900 kW a tariffa sociale per tutti, sia per il single che difficilmente supera il consumo di 900 kW all'anno, sia alla famiglia più o meno numerosa che consuma molto di più e giustamente paga i suoi 3 o 4 mila kW consumati, quello che non è giusto è che li paghi 12,27 centesimi invece di 0,47 perché non tenendo conto che dietro a quel contatore non c'è una sola persona, per lo stato il titolare di quel contatore è uno sprecone e quindi deve essere punito. http://www.autorita.energia.it/allegati/dati_documenti/prezzi/565-12tab1011.pdf

Non vorremo che anche con le immondizie fosse successa la stessa cosa !!!

Speriamo inoltre che si sia tenuto debito conto del peso dei pannolini dei bambini che chiaramente influisce notevolmente sul peso dei rifiuti di una famiglia.

Inoltre un piccolo appunto: da anni a Laives fin dalla scuola materna si educano i nostri bambini al riciclaggio, sicuramente le famiglie con bambini sono quelle più attente alla differenziazione dei rifiuti.

Cordiali saluti

Alfio e Emanuela Spitaleri
Coordinatore regionale per il Trentino Alto Adige
Consigliere Nazionale
Via F. Broger, 9 39055 Laives
Tel.0471 955093 Cell. 3297486685 Cell. 3283782954
E-mail: trentinoaltoadige@famiglienumerose.org

+bimbi + futuro! + Kinder + Zukunft!